

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 290 DEL 17.12.2014

OGGETTO:

Procedure comparative per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. Nomina dei collaboratori (Project Manager e Ricercatore-Orientatore), ai sensi del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014, per lo svolgimento di attività di supporto e realizzazione delle fasi progettuali del progetto CIVIS IV (Cod. Prog. 106587) – cittadinanza ed integrazione in veneto degli immigrati stranieri a valere sull'azione 1 regolamento del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2013.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n. 1845 del 14 ottobre 2014, ha approvato lo schema di convenzione e partenariato, DGR n. 2243 del 06.11.2012, per la realizzazione del Progetto CIVIS IV Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 106587). Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI). Programma Annuale 2013 – Azione 1. REG. CUP H19D13000150007;
- il progetto suddetto prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'ESU di Verona senza alcun onere a carico dell'Azienda, essendo tutti i costi derivanti dal progetto medesimo finanziati per il 50% dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (F.E.I.) e per il restante 50% dal contributo pubblico nazionale;
- con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale del Veneto autorizza l'ESU di Verona ad avvalersi per la realizzazione degli adempimenti progettuali, dell'apporto di tre unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui al progetto, nell'ambito del budget progettuale assegnato;

- l'ESU di Verona, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 08.10.2014, ha deliberato di partecipare, in qualità di partner, al progetto, dando mandato al Direttore alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti ed ha integrato il programma delle assunzioni di personale, anno 2014, predisposto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 24.02.2014, con l'affidamento di n. 3 incarichi di collaborazione coordinata continuativa, la cui spesa viene totalmente finanziata dalla Comunità Europea, per l'attuazione del Progetto CIVIS IV, condizionatamente alla effettiva approvazione da parte della Regione Veneto dei relativi provvedimenti autorizzativi;

- con decreto del Direttore dell'ESU di Verona n. 251 del 29.10.2014 è stato approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra il soggetto proponente e i partner di progetto;

CONSIDERATO che le previsioni progettuali comportano per l'ESU di Verona, partner della convenzione per la realizzazione del progetto comunitario di cui la Regione Veneto è capofila, l'individuazione di tre collaboratori:

1. un Project Manager esterno all'Azienda, con funzioni di gestione e coordinamento delle fasi del progetto;
2. un Ricercatore-Coordiatore, per il consolidamento delle reti territoriali;
3. un Ricercatore-Orientatore, per la diffusione del modello di accompagnamento; in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto europeo denominato *CIVIS IV Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. Implementazione dei piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
 - b. Miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali-quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
 - c. Consolidamento della rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
 - d. Miglioramento della didattica specifica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le specifiche esigenze dell'utenza;
 - e. Sensibilizzare i Cittadini di Paesi terzi residenti in Veneto di recente arrivo o in fase di rinnovo del permesso di soggiorno riguardo ai temi della legalità e del contrasto ai fenomeni criminali;
 - f. Supportare i percorsi di accoglienza ed inclusione attraverso lo strumento dell'Accordo di Integrazione ex DPR 179/2011 n. 110;

VISTO il Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014 con il quale si è rilevato:

- la straordinarietà e temporaneità della prestazione e che non sono presenti in Azienda dipendenti aventi la formazione, l'esperienza e lo specifico profilo richiesto ai collaboratori;
- che le prestazioni richieste sono altamente qualificate, richiedono adeguata competenza, professionalità ed esperienza in materia di gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione di progetti, anche internazionali e che le figure professionali, le funzioni, le ore di lavoro ed il costo del personale, correlati alla natura del progetto, alla complessità dell'attività da espletare ed alla professionalità necessaria, sono stati definiti nel Budget di Progetto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO che con lo stesso provvedimento:

- sono state indette tre procedure comparative per l'individuazione di n. 3 collaborazioni coordinate e continuative della durata massima di 7 mesi non rinnovabili né prorogabili, per le attività del progetto CIVIS IV – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 106587) - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) - Programma Annuale 2013 – Azione 1. CUP H19D13000150007, descritte nell'**allegato A (Project Manager)**, nell'**allegato B (Ricercatore-Coordiatore)** e

nell'**allegato C (Ricercatore – Orientatore)**, parti integranti ed essenziali del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014;

- si è provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure comparative per la valutazione dei titoli curriculari finalizzate al conferimento degli incarichi di cui al punto precedente;

VISTO che nessun candidato è stato ammesso alla selezione per il conferimento dell'incarico di **(Ricercatore-Coordiatore)** del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014;

VISTO il verbale della seduta del 10.12.2014 della Commissione esaminatrice, Allegato A al presente provvedimento, che individua nel dott. Liguoro Lorenzo la figura professionale che risponde alle caratteristiche richieste di cui all'allegato A, avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di **(Project Manager)**, del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014;

VISTO il verbale della seduta del 10.12.2014 della Commissione esaminatrice, Allegato C al presente provvedimento, che individua nel dott. Luciani Alessandro la figura professionale che risponde alle caratteristiche richieste di cui all'allegato C, avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di **(Ricercatore – Orientatore)**, del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014;

CONSIDERATO che le figure professionali, le funzioni, le ore di lavoro ed il costo del personale, correlati alla natura del progetto, alla complessità dell'attività da espletare ed alla professionalità necessaria, sono stati definiti nel Budget di Progetto dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO che con Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014 si rileva che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS IV *Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* ed il compenso individuale, inclusi gli oneri a carico dell'Azienda e al lordo delle ritenute a carico del percipiente, così come previsto nel Budget di Progetto dal Ministero dell'Interno, viene così quantificato:

- Project Manager importo massimo di euro 40.000,00 (ore 1.000 x € 40,00) onnicomprensivo;
- Ricercatore-Orientatore importo massimo di euro 32.000,00 (ore 1.000 x € 32,00) onnicomprensivo;

VISTO che tali fondi risultano regolarmente stanziati all'interno del budget di progetto assegnato all'ESU di Verona e che il costo delle collaborazioni coordinate e continuative è previsto sull' UPB di spesa n. 10-1033 *"Spese per Realizzazione Progetto Europeo CIVIS. IV"* del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATE le modalità e i contenuti degli incarichi previsti dagli Schemi di Disciplinare di incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui agli Allegati B e D al presente provvedimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2007, n. 2919 "Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 – Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15 giugno 2011 "Approvazione del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni"

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto protocollo n. 4727 del 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 17 settembre 2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 dell'8 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1845 del 14 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Direttore dell'ESU di Verona n. 251 del 29.10.2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

VISTA la disponibilità del bilancio 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dei lavori della Commissione esaminatrice costituita per la valutazione dei titoli nelle procedure comparative finalizzate al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Project Manager) e di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore-Orientatore) per lo svolgimento di attività in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto CIVIS IV – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2013, i cui verbali, **Allegati A e C** sono parte integrante del presente provvedimento;
3. di affidare conseguentemente:
 - al dott. Liguoro Lorenzo, nato/a Codogno (LO) il 21.11.1981, residente a Padova (PD) in via Pisacane, n. 27, c.f. LGRLNZ81S21C816P, vincitore della procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Project Manager), l'incarico della durata massima di 7 mesi, non prorogabili né rinnovabili oltre il 30 giugno 2015, mediante la stipula del disciplinare per l'affidamento, il cui schema è contenuto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - al dott. Luciani Alessandro, nato a Verona (VR) il 04.08.1986, residente a Bussolengo (VR) in Via A. De Gasperi n. 40, c.f. LCNLSN86M04L781U, vincitore della procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore-Orientatore), l'incarico della durata massima di 7 mesi, non prorogabili né rinnovabili oltre il 30 giugno 2015, mediante la stipula del disciplinare per l'affidamento, il cui schema è contenuto nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che con Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014 è stato stabilito che:
 - il corrispettivo individuale complessivo per le attività connesse ai suddetti incarichi è così determinato:
 - Project Manager € 30.760,00 (ore 1.000 x € 30,76), al lordo delle ritenute a carico del percipiente;
 - Ricercatore-Orientatore € 24.610,00 (ore 1.000 x € 24,61), al lordo delle ritenute a carico del percipiente;
 - il compenso dovuto sarà liquidato in 7 rate mensili, corrisposte ai collaboratori nei mesi successivi a quello della prestazione resa, anche sulla base della verifica dell'effettiva conclusione di una o più fasi dell'attività oggetto dell'incarico, basata su apposite relazioni;
5. di registrare la spesa di complessivi € 72.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Azienda sull' UPB di spesa n. 10-1033 "*Spese per Realizzazione Progetto Europeo C.I.V.I.S. IV*" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
6. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
7. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;
8. di dare atto che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS IV Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (Cod. Prog. 106587);
9. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
10. di dare atto che le spese per l'acquisizione delle unità di personale esterno, di cui al presente provvedimento, non sono assoggettate alle limitazioni previste dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile;
11. di dare atto che, in ragione del combinato disposto dell'art. 31, commi 10 e 11 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013) nonché dell'art. 6, comma 1 della Legge Regionale 12 gennaio 2009 n. 1, le spese progettuali non sono assoggettate alle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica degli organismi ed enti dipendenti dalla Regione Veneto di cui all'art. 49 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet istituzionale dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 72.000,00 sul cap. UPB 10 - 1033

del Conto / C del Bilancio 2015

al n. 101 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 17/12/2014

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

Dall'esame del curriculum allegato alla domanda e sulla base dei criteri analitici nonché dei punteggi ad essi attribuiti, come individuati dall'avviso di selezione, al candidato **Liguoro Lorenzo** sono attribuiti i seguenti punteggi:

Titolo	Punti
Titolo di studio (Voto di laurea)	10
Pubblicazione di articoli o ricerche su tematiche riguardanti la gestione dei flussi migratori e l'integrazione di Cittadini di Paesi terzi	5
Partecipazione ad altri progetti sostenuti da finanziamenti comunitari riguardanti il fenomeno migratorio e della mobilità geografica	5
Partecipazione ad altri progetti finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi	5
Esperienze di docenza o consulenza nell'ambito del Project Cycle Management	5
Totale	30

La Commissione esaminatrice, infine, trascrive i risultati complessivi ottenuti dai candidati e riporta l'esito finale come di seguito esposto:

nominativo e protocollo	Totale punteggio
LIGUORO LORENZO Prot. n. 004660 Pos. 18/8 del 03.12.2014	30

La commissione, preso atto delle risultanze di cui al quadro riassuntivo sopra riportato, ai sensi del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014, identifica in **Liguoro Lorenzo** cod fiscale LGRLNZ81S21C816P, nato/a Codogno (LO) il 21.11.1981 residente a Padova (PD) in via Pisacane, n. 27, il candidato cui affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni di gestione e coordinamento delle fasi del progetto europeo denominato *CIVIS IV - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Programma Annuale 2013 (Project Manager).

Il Presidente, alle ore 10.25, dichiara chiusi i lavori inerenti la selezione in argomento e rimette gli atti conseguenti all'Amministrazione dell'ESU per i provvedimenti di competenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Presidente Verza Gabriele
Membro Bertaiola Luca
Membro Ferigo Francesca
Segretario Tomelleri Stefano

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be those of the President, a Member, and the Secretary mentioned in the text to the left.

ALLEGATO B al Decreto del Direttore n. 290 del 17 dicembre 2014

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (**PROJECT MANAGER**) PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE FASI DEL PROGETTO EUROPEO DENOMINATO *CIVIS IV* (COD. PROG. 106587) - *CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI* A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) – PROGRAMMA ANNUALE 2013

TRA

l'ESU di Verona, con sede in via dell'Artigliere 9 – 37129 Verona, codice fiscale 01527330235, rappresentata dal dott. Gabriele Verza, nato a Padova (PD) il 19.01.1968, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona, nella sua qualità di Direttore autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 e della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 8 ottobre 2014,

E

l'incaricato, Sig. Liguoro Lorenzo, nato/a a Codogno (LO) il 21.11.1981, residente a Padova (PD), in Via Pisacane 27, C.F. LGRLNZ81S21C816P;

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 08.10.2014, del Decreto del Direttore n. 263 del 20.11.2014 e del Decreto del Direttore n. 290 del 17.12.2014.

PREMESSO

che le parti del presente disciplinare sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 409, comma 3, del codice di Procedura civile, senza vincolo di subordinazione, avente per oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del libro del Codice Civile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

La collaborazione prevede lo svolgimento, prevalentemente presso l'Unità di Progetto Flussi Migratori della Regione del Veneto, Dorsoduro 1454 Venezia, di funzioni di gestione e coordinamento delle fasi del progetto *CIVIS IV - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Programma Annuale 2013 (Project Manager), in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Implementazione dei piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
- b. Miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali-quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
- c. Consolidamento della rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
- d. Miglioramento della didattica specifica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le specifiche esigenze dell'utenza;
- e. Sensibilizzare i Cittadini di Paesi terzi residenti in Veneto di recente arrivo o in fase di rinnovo del permesso di soggiorno riguardo ai temi della legalità e del contrasto ai fenomeni criminali;
- f. Supportare i percorsi di accoglienza ed inclusione attraverso lo strumento dell'Accordo di Integrazione ex DPR 179/2011 n. 110;

Art. 2

Organizzazione, obblighi e modalità di espletamento della collaborazione

1. L'ESU di Verona mette a disposizione del collaboratore la sede di lavoro e gli strumenti che sono necessari per l'espletamento della collaborazione quando il lavoro viene svolto presso l'Unità di Progetto Flussi Migratori della Regione del Veneto, Dorsoduro 1454 Venezia.
2. Il collaboratore, nel principio di autonomia caratterizzante il presente contratto, senza vincolo di orario né subordinazione gerarchica nel quadro comunque di un rapporto unitario e continuativo, dovrà organizzare autonomamente trasferimenti richiesti dallo svolgimento del progetto, che vengono preventivamente concordati con l'ESU di Verona.
3. il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'ESU di Verona, con i referenti della Regione Veneto, Capofila del progetto CIVIS IV – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, e con gli uffici preposti di Veneto Lavoro e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in qualità di Partner del progetto stesso, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal presente disciplinare.
4. il collaboratore si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese grazie all'incarico affidato o relative all'ESU di Verona nel suo complesso, a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dall'ESU di Verona. Il collaboratore inoltre, ai sensi dell'art. 2595 c.c. e s.s., si assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività all'interno dell'ESU di Verona, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
5. tutto il materiale elaborato dal collaboratore in esecuzione del presente contratto è di proprietà dell'ESU di Verona. Il suddetto materiale potrà essere modificato, integrato e pubblicato dall'ESU di Verona, con l'indicazione dell'autore, senza che il collaboratore possa chiedere compensi integrativi e sollevare opposizioni.

Art. 3

Tempi di espletamento della collaborazione

La collaborazione si svolgerà in un arco temporale di 7 mesi con decorrenza dal 29.12.2014 fino al 30 giugno 2015.

Alla scadenza del suddetto periodo il rapporto di collaborazione s'intende risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 4

Compenso

A favore del collaboratore è prestabilito un compenso, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di Euro 30.760,00 (ore 1.000 x € 30,76), comprensivo di eventuali spese.

Il pagamento verrà corrisposto a cadenza mensile, corrisposta al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, previa attestazione del Direttore dell'avvenuto regolare svolgimento della prestazione richiesta. Solo in casi eccezionali legati all'approvazione del bilancio di previsione annuale o della chiusura dello stesso e/o per motivi legati alla rendicontazione del Progetto CIVIS IV, il pagamento di alcune mensilità potrebbe venire accorpato in un'unica soluzione. Ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal collaboratore nello svolgimento del rapporto resterà a suo integrale carico. Di tali spese (es. spese di viaggio e trasferte per svolgere l'attività e partecipare ad incontri progettuali) si è tenuto conto nel determinare la misura del corrispettivo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà di revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze.

Art. 5

Invariabilità dei prezzi

Il compenso indicato nell'art. 4 del presente contratto rimane fisso ed invariabile.

Art. 6 **Infortunio, malattia**

In caso di infortunio o malattia del collaboratore non si ha estinzione del contratto. Tuttavia sarà facoltà del collaboratore e dell'ESU di Verona addivenire alla risoluzione consensuale del rapporto a partire dalla data di interruzione della prestazione da parte del collaboratore.

L'ESU di Verona ha facoltà di recesso quando la sospensione si protrae per un periodo superiore ad un sesto della durata del contratto (in quanto determinata)

Il collaboratore si impegna a consegnare e/o far pervenire con la massima tempestività (entro 5 giorni dall'interruzione della prestazione) al committente idonea certificazione scritta circa il suo stato.

Nei casi di malattia e/o infortunio, nel periodo di astensione dall'attività oggetto del contratto, viene sospesa l'erogazione del corrispettivo che viene interrotta definitivamente se l'astensione si protrae oltre la data di termine del contratto non determinandosi la proroga automatica.

Al termine del contratto lo stesso si risolve ed il corrispettivo verrà proporzionato in base al minor periodo di svolgimento dell'attività ed in relazione agli esiti della collaborazione in riferimento a quel periodo ed agli obiettivi perseguiti.

Art. 7 **Segreto professionale**

L'incaricato è tenuto al segreto professionale ed al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 8 **Obblighi**

L'incaricato conforma la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata al contraente.

Art. 9 **Risoluzione del contratto**

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R, entro un termine di preavviso di 30 gg. Fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Direttore:

- per sopravvenuta impossibilità del collaboratore di eseguire il contenuto;
- in caso di assunzione in ruolo di corrispondenti figure professionali da parte dell'ESU di Verona.

All'ESU di Verona è data facoltà di dare corso all'immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi l'ESU di Verona provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Il Direttore dell'Azienda verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore dell'Azienda potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito (comunque non superiore a 30 giorni) ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 10
Registrazione e spese

Il presente atto è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre, n. 642. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Art. 11
Disciplina applicabile e responsabilità

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme contenute negli artt. 2222 e segg. del Codice Civile e le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Decreto protocollo n. 4727 del 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013;
- Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 17 settembre 2014;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 dell'8 ottobre 2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1845 del 14 ottobre 2014;
- Decreto del Direttore dell'ESU di Verona n. 251 del 29.10.2014;

Il collaboratore esonera l'ESU di Verona da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare,

Art. 12
Controversie

In caso di controversia il foro esclusivamente competente è quello di Verona. Il presente disciplinare è composto di 12 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'ESU di Verona
IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Verza)

L' Incaricato
Dott. Lorenzo Liguoro

Verona, ... dicembre 2014
(luogo) (data)

- g) non avere riportato condanne penali e non avere carichi pendenti, non essere dichiarati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione d'incompatibilità;
- h) non essere stato destituito, decaduto, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Richiamato, altresì, che le domande di ammissione devono essere corredate dei seguenti documenti:

1. Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
2. *Curriculum vitae*, redatto secondo lo schema di cui all'allegato B all'avviso di selezione, debitamente sottoscritto e datato nell'ultima pagina e siglato nelle pagine intermedie, nel quale, oltre ai dati informativi e anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della qualità professionale ed esperienza del candidato.

In relazione alle esperienze lavorative il candidato deve indicare la tipologia di contratto, le attività svolte, la qualifica rivestita, il datore di lavoro e la durata del rapporto stesso.

3. Eventuali titoli che il candidato intenda fare valere possono essere allegati alla domanda. Nel caso in cui il concorrente si avvalga delle dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa (DPR n. 445/2000), la dichiarazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato C all'avviso di selezione, deve contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione. In carenza degli stessi, i titoli si considerano non dichiarati e, pertanto, non sono valutati.

Constatato che dall'esame della documentazione presentata

- il candidato 1 **Luciani Alessandro** è in possesso dei requisiti richiesti ed ha correato la domanda di ammissione dei documenti richiesti nelle forme e secondo le modalità di cui all'avviso di selezione
- il candidato 2 **Busetto Giovanna** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancanza possesso diploma laurea richiesto

Per le motivazioni sopra riportate

 **si ammettono** i seguenti candidati:

- **Luciani Alessandro**

 **non si ammettono** i seguenti candidati:

- **Busetto Giovanna**

 alla successiva valutazione dei sotto riportati titoli curriculari secondo i criteri analitici e punteggi di cui all'allegato C del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014, sino ad un punteggio massimo complessivamente attribuibile pari a 25:

1. Iscrizione al registro del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili: punti 5;
 2. Certificato di compimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile o iscrizione all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili: punti 10;
 3. Precedenti esperienze lavorative presso la Pubblica Amministrazione (contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato, stage o tirocini post laurea): punti 5
 4. Altre esperienze formative in ambito economico commerciale: punti 5.
- 

Dall'esame del curriculum allegato alla domanda e sulla base dei criteri analitici nonché dei punteggi ad essi attribuiti, come individuati dall'avviso di selezione, al candidato **Luciani Alessandro** sono attribuiti i seguenti punteggi:

Titolo	Punti
Iscrizione al registro del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili	5
Certificato di compimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile o iscrizione all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili	10
Precedenti esperienze lavorative presso la Pubblica Amministrazione (contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato, stage o tirocini post laurea)	5
Altre esperienze formative in ambito economico commerciale	5
Totale	25

La Commissione esaminatrice, infine, trascrive i risultati complessivi ottenuti dai candidati e riporta l'esito finale come di seguito esposto:

Nominativo e protocollo	Totale punteggio
Luciani Alessandro Prot. n. 004620 Pos. 18/8 del 01.12.2014	25

La commissione, preso atto delle risultanze di cui al quadro riassuntivo sopra riportato, ai sensi del Decreto del Direttore n. 263 del 20 novembre 2014, identifica in **Luciani Alessandro** cod fiscale LCNLSN86M04L781U nato a Verona (VR) il 04.08.1986 residente a Bussolengo (VR) in Via A. De Gasperi n. 40, il candidato cui affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività del progetto europeo denominato *CIVIS IV Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Programma Annuale 2013 (Ricercatore-Orientatore).

Il Presidente, alle ore 12.15, dichiara chiusi i lavori inerenti la selezione in argomento e rimette gli atti conseguenti all'Amministrazione dell'ESU per i provvedimenti di competenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Presidente Verza Gabriele
 Membro Bertaiola Luca
 Membro Ferigo Francesca
 Segretario Tomelleri Stefano

ALLEGATO D al Decreto del Direttore n. 290 del 17 dicembre 2014

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (**RICERCATORE ORIENTATORE**) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO IN GRADO DI GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DEL PROGETTO EUROPEO DENOMINATO *CIVIS IV* (COD. PROG. 106587) - *CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI* A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) – PROGRAMMA ANNUALE 2013

TRA

l'ESU di Verona, con sede in via dell'Artigliere 9 – 37129 Verona, codice fiscale 01527330235, rappresentata dal dott. Gabriele Verza, nato a Padova (PD) il 19.01.1968, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona, nella sua qualità di Direttore autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 e della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 8 ottobre 2014,

E

l'incaricato, Sig. Luciani Alessandro, nato a Verona (VR) il 04.08.1986, residente a Bussolengo (VR) in Via A. De Gasperi n. 40, C.F. LCNLSN86M04L781U;

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 08.10.2014, del Decreto del Direttore n. 263 del 20.11.2014 e del Decreto del Direttore n. 290 del 17.12.2014.

PREMESSO

che le parti del presente disciplinare sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 409, comma 3, del codice di Procedura civile, senza vincolo di subordinazione, avente per oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del libro del Codice Civile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 **Oggetto**

La collaborazione prevede lo svolgimento, prevalentemente presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona, delle attività di diffusione del modello di accompagnamento del progetto *CIVIS IV - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Programma Annuale 2013 (Ricercatore-Orientatore), in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a. Implementazione dei piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi;
- b. Miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali-quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
- c. Consolidamento della rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
- d. Miglioramento della didattica specifica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le specifiche esigenze dell'utenza;
- e. Sensibilizzare i Cittadini di Paesi terzi residenti in Veneto di recente arrivo o in fase di rinnovo del permesso di soggiorno riguardo ai temi della legalità e del contrasto ai fenomeni criminali;
- f. Supportare i percorsi di accoglienza ed inclusione attraverso lo strumento dell'Accordo di Integrazione ex DPR 179/2011 n. 110;

Art. 2

Organizzazione, obblighi e modalità di espletamento della collaborazione

1. L'ESU di Verona mette a disposizione del collaboratore la sede di lavoro e gli strumenti che sono necessari per l'espletamento della collaborazione quando il lavoro viene svolto presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona.
2. Il collaboratore, nel principio di autonomia caratterizzante il presente contratto, senza vincolo di orario né subordinazione gerarchica nel quadro comunque di un rapporto unitario e continuativo, dovrà organizzare autonomamente trasferimenti richiesti dallo svolgimento del progetto, che vengono preventivamente concordati con l'ESU di Verona.
3. il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'ESU di Verona, con i referenti della Regione Veneto, Capofila del progetto CIVIS IV – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, e con gli uffici preposti di Veneto Lavoro e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in qualità di Partner del progetto stesso, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal presente disciplinare.
4. il collaboratore si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese grazie all'incarico affidato o relative all'ESU di Verona nel suo complesso, a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dall'ESU di Verona. Il collaboratore inoltre, ai sensi dell'art. 2595 c.c. e s.s., si assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività all'interno dell'ESU di Verona, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
5. tutto il materiale elaborato dal collaboratore in esecuzione del presente contratto è di proprietà dell'ESU di Verona. Il suddetto materiale potrà essere modificato, integrato e pubblicato dall'ESU di Verona, con l'indicazione dell'autore, senza che il collaboratore possa chiedere compensi integrativi e sollevare opposizioni.

Art. 3

Tempi di espletamento della collaborazione

La collaborazione si svolgerà in un arco temporale di 7 mesi con decorrenza dal 29 dicembre 2014 fino al 30 giugno 2015.

Alla scadenza del suddetto periodo il rapporto di collaborazione s'intende risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 4

Compenso

A favore del collaboratore è prestabilito un compenso, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 24.610,00 (ore 1.000 x € 24,61), comprensivo di eventuali spese.

Il pagamento verrà corrisposto a cadenza mensile, corrisposta al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, previa attestazione del Direttore dell'avvenuto regolare svolgimento della prestazione richiesta. Solo in casi eccezionali legati all'approvazione del bilancio di previsione annuale o della chiusura dello stesso e/o per motivi legati alla rendicontazione del Progetto CIVIS IV, il pagamento di alcune mensilità potrebbe venire accorpato in un'unica soluzione. Ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal collaboratore nello svolgimento del rapporto resterà a suo integrale carico. Di tali spese (es. spese di viaggio e trasferte per svolgere l'attività e partecipare ad incontri progettuali) si è tenuto conto nel determinare la misura del corrispettivo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà di revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze.

Art. 5

Invariabilità dei prezzi

Il compenso indicato nell'art. 4 del presente contratto rimane fisso ed invariabile.

Art. 6
Infortunio, malattia

In caso di infortunio o malattia del collaboratore non si ha estinzione del contratto. Tuttavia sarà facoltà del collaboratore e dell'ESU di Verona addivenire alla risoluzione consensuale del rapporto a partire dalla data di interruzione della prestazione da parte del collaboratore.

L'ESU di Verona ha facoltà di recesso quando la sospensione si protrae per un periodo superiore ad un sesto della durata del contratto (in quanto determinata).

Il collaboratore si impegna a consegnare e/o far pervenire con la massima tempestività (entro 5 giorni dall'interruzione della prestazione) al committente idonea certificazione scritta circa il suo stato.

Nei casi di malattia e/o infortunio, nel periodo di astensione dall'attività oggetto del contratto, viene sospesa l'erogazione del corrispettivo che viene interrotta definitivamente se l'astensione si protrae oltre la data di termine del contratto non determinandosi la proroga automatica.

Al termine del contratto lo stesso si risolve ed il corrispettivo verrà proporzionato in base al minor periodo di svolgimento dell'attività ed in relazione agli esiti della collaborazione in riferimento a quel periodo ed agli obiettivi perseguiti.

Art. 7
Segreto professionale

L'incaricato è tenuto al segreto professionale ed al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 8
Obblighi

L'incaricato conforma la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata al contraente.

Art. 9
Risoluzione del contratto

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R, entro un termine di preavviso di 30 gg. Fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Direttore:

- per sopravvenuta impossibilità del collaboratore di eseguire il contenuto;
- in caso di assunzione in ruolo di corrispondenti figure professionali da parte dell'ESU di Verona.

All'ESU di Verona è data facoltà di dare corso all'immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi l'ESU di Verona provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Il Direttore dell'Azienda verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore dell'Azienda potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito (comunque non superiore a 30 giorni) ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 10
Registrazione e spese

Il presente atto è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre, n. 642. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Art. 11

Disciplina applicabile e responsabilità

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme contenute negli artt. 2222 e segg. del Codice Civile e le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Decreto protocollo n. 4727 del 24 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013;
- Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 17 settembre 2014;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 dell'8 ottobre 2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1845 del 14 ottobre 2014;
- Decreto del Direttore dell'ESU di Verona n. 251 del 29.10.2014;

Il collaboratore esonera l'ESU di Verona da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare,

Art. 12

Controversie

In caso di controversia il foro esclusivamente competente è quello di Verona. Il presente disciplinare è composto di 12 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'ESU di Verona
IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Verza)

L' Incaricato
Dott. Alessandro Luciani

.....

Verona, dicembre 2014
(luogo) (data)